

RIGENERAZIONE URBANA

Traiettorie urbane e territoriali

Le giornate studio del
Consiglio Nazionale degli
Ingegneri sulla rigenerazione
urbana

PAG 20

INCONTRI

RIGENERAZIONE URBANA

Traiettorie urbane e territoriali

Le giornate studio del Consiglio Nazionale degli Ingegneri sulla rigenerazione urbana



DI IRENE SASSETTI

Il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, con il supporto del gruppo di lavoro tematico sulla rigenerazione urbana coordinato dalla consigliera Irene Sasseti, ha aperto a Lecce un percorso nazionale di approfondimento su principi, norme, progetti e casi concreti di rigenerazione urbana, confrontandosi nei diversi territori e città italiane.

Il primo appuntamento di quest'anno, dopo una tappa iniziale nel 2024 a Prato, è stato organizzato insieme all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce e al CENSU (Centro Nazionale di Studi Urbanistici) presieduto dal prof. Paolo La Greca, con il patrocinio di tutti gli Ordini degli Ingegneri pugliesi (BAT, Bari, Brindisi, Foggia e Taranto) e della Regione Puglia, della Provincia di Lecce e Barletta-Andria-Trani, dei Comuni di Brindisi, Lecce e Taranto e dell'Università del Salento, che ha ospitato la giornata di studio nella Sala Conferenze del Rettorato. La rigenerazione urbana è oggi un tema urbanistico di particolare importanza in cui convergono politiche pubbliche, importanti e significativi investimenti – si pensi a quelli per i PINQUA e il PNRR –, innovazione tecnica, obiettivi sociali e di miglioramento della qualità della vita, di sostenibilità ambientale con un consumo di suolo bilanciato e un'attenzione alla partecipazione dei cittadini, attuando una pianificazione e progettazione attenta a rispondere alle reali esigenze di quel contesto urbano e territoriale in cui si opera. Si parla di città e territori più accessibili e inclusivi, di transizione energetica e di adattamento climatico, di competitività dei sistemi locali e di tutela del

patrimonio urbano, ambientale e sociale. È in questo orizzonte che abbiamo ideato e avviato "Traiettorie Urbane e Territoriali", un ciclo di incontri nei territori organizzati dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri, con il supporto del gruppo di lavoro sulla rigenerazione urbana, per mettere a confronto esperienze, visioni e soluzioni diverse.

L'obiettivo è costruire un quadro nazionale che valorizzi la specificità dei contesti, facendo dialogare le istituzioni, i professionisti, gli ordini, le università e le imprese. Un'occasione di confronto e dialogo in un format che sarà comune a tutte le varie tappe con tre tavole rotonde: la prima politico-istituzionale e le altre due tecniche con due focus specifici sui principali argomenti della rigenerazione urbana, raccontando le pratiche più diffuse ed efficaci con casi concreti. A Lecce le due tavole tecniche hanno avuto come temi la rigenerazione urbana nei quartieri e la mobilità sostenibile: gentrificazione, progetti per rigenerare ambiti urbani delle città di Catania e Bari, concetto di prossimità, trasporto pubblico locale e reti integrate di mobilità sono stati alcuni degli argomenti affrontati dai relatori. Il ciclo proseguirà con nuove tappe: il 7 novembre a Modena, poi Cagliari e la Basilicata, queste quelle già programmate. In ogni tappa saranno introdotti focus sui principali temi del dibattito e un racconto delle pratiche più diffuse ed efficaci di rigenerazione urbana.

APERTURA E SALUTI ISTITUZIONALI

In apertura hanno portato il loro saluto il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Lecce, Francesco Micelli, Raffaele Dell'Anna,

consigliere dell'Ordine di Lecce, e Giovanni De Biase, vicepresidente dell'Ordine di Bari, componenti del gruppo di lavoro CNI sulla rigenerazione urbana, introducendo i temi della giornata e l'approccio di lavoro fondato su ascolto e confronto.

Sono seguiti i saluti istituzionali del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, secondo cui: "Rigenerare le nostre città non significa soltanto riqualificare gli spazi fisici, ma anche ricucire il tessuto sociale, promuovendo modelli di sviluppo sostenibili, inclusivi e capaci di valorizzare il patrimonio esistente". Il presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, Angelo Domenico Perrini, ha ribadito la necessità di



una nuova norma urbanistica. A seguire, il messaggio del vicepresidente esecutivo per la coesione e le riforme dell'Unione Europea, Raffaele Fitto, ha proposto una lettura su scala europea delle sfide in corso, ricomponendo in un'unica agenda le priorità dell'accesso all'abitare, della transizione energetica, della resilienza e della competitività, con un richiamo al ruolo delle politiche di coesione nel sostenere processi di rigenerazione inclusivi e misurabili.

IL CONFRONTO POLITICO-ISTITUZIONALE

Il confronto politico-istituzionale ha offerto una messa a fuoco sugli snodi di governance e ha visto gli interventi di Stefano Betti (vicepresidente ANCE), Michele Sperti (presidente ANCI Puglia), Paolo La Greca (presidente CeNSU e vicesindaco di Catania), Francesco Rotondo (presidente INU Puglia), Stefano Lacatena (consigliere regionale della Regione

Puglia con delega all'urbanistica). Dal dialogo è emersa la necessità di un allineamento tra visione e strumenti: un quadro normativo aggiornato e coerente con gli obiettivi di rigenerazione, la capacità di integrare piani e programmi a più livelli, l'attenzione alle disuguaglianze territoriali e sociali e la valorizzazione delle competenze tecniche nel governo dei processi.

PROSSIMITÀ E QUARTIERI RESILIENTI

Il primo panel tecnico, dedicato a prossimità e quartieri resilienti, ha intrecciato casi studio e riflessioni progettuali. Carlo Crespellani Porcella, del Gruppo di Lavoro Rigenerazione Urbana del CNI, ha guidato il dibattito mettendo in evidenza come lo spazio pubblico e le connessioni locali siano infrastrutture sociali decisive. Saverio Mecca, professore emerito dell'Università di Firenze e assessore all'Urbanistica del Comune di Scandicci,

